

PIANO DI AZIONE "FAVORIRE L'ACCESSO ALLA CULTURA E LA PARTECIPAZIONE DEL PUBBLICO"

AVVICINARE NUOVO PUBBLICO ALLA CULTURA

IL PROBLEMA

Le ricerche più recenti - sia quelle focalizzate sulla cultura intesa in senso più stretto, sia quelle che adottano un concetto di cultura più ampio - pongono i consumi culturali degli italiani al di sotto delle medie europee. I dati ISTAT, ad esempio, indicano un consumo globale e una spesa assoluta e media per la cultura in Italia molto più bassa rispetto a paesi come la Germania e la Francia.

Le stesse analisi rilevano marcate sperequazioni territoriali, così come registrano, in tutto il paese, la presenza di numerosi piccoli centri geograficamente isolati e di periferie di grandi centri urbani dove i consumi culturali sono assai bassi. Ed evidenziano falle significative anche in Lombardia, dove esistono ampi margini di crescita delle presenze del pubblico.

Eppure, nonostante i riferimenti alla domanda di cultura e alcune valide iniziative promosse in particolare da alcuni enti locali che hanno sperimentato forme originali di promozione, i finanziamenti al settore della cultura, soprattutto quelli statali, si sono storicamente indirizzati solo verso l'offerta. E, coerentemente con queste politiche, anche gli operatori culturali hanno spesso mostrato scarsa sensibilità verso i destinatari dell'attività - o del prodotto - culturale.

Si ritiene pertanto necessario restituire centralità e protagonismo al pubblico e operare per un'estensione della domanda di cultura che punti su fattori qualitativi e innovativi di fruizione, condivisione e partecipazione, nella convinzione che ciò rappresenti anche una leva fondamentale di stimolo sul versante dell'offerta, sia perché favorisce una produzione e una diffusione ancor più qualificata e articolata, sia perché spinge alla ricerca di un rapporto più equilibrato fra sostenibilità economica e qualità.

OBIETTIVI DEL BANDO

La Fondazione si propone di incentivare, presso le organizzazioni che gestiscono luoghi della cultura o che operano a vario titolo nel campo dell'arte e della cultura, una più incisiva sensibilità per il pubblico, sostenendo l'ideazione e la realizzazione di progetti a forte carattere innovativo, direttamente finalizzati a:

- 1) favorire la crescita quantitativa del pubblico e la sua formazione;
- 2) orientare, qualificare ed equilibrare la partecipazione, favorendo l'incontro/integrazione fra diversi pubblici;

- 3) rimuovere le eventuali barriere (economiche, sociali, culturali, di orario, ecc.) che ostacolano l'accesso.

L'attenzione della Fondazione si concentrerà, in particolare, sui progetti rivolti a precisi target di popolazione e possibilmente destinati a territori geograficamente definiti.

Il contributo della Fondazione Cariplo non sosterrà l'offerta culturale o il suo sviluppo/miglioramento/qualificazione bensì unicamente l'azione o l'insieme delle azioni previste dai proponenti per favorire l'accesso del pubblico alla cultura e l'incremento della partecipazione ai progetti e alle iniziative culturali.

LINEE GUIDA

In molti casi, anche grazie alle diverse opportunità rese oggi possibili dall'innovazione tecnologica, è possibile ideare e realizzare progetti incisivi, di qualità e a costi contenuti, specie se destinati a uno specifico territorio o a una particolare area sociale/fascia di popolazione.

Soggetti ammissibili

Il bando si rivolge a tutti gli enti con almeno due anni di attività costante e dimostrabile che gestiscono luoghi della cultura o che operano a vario titolo nel campo dell'arte e della cultura nel territorio della regione Lombardia e/o delle province di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola.

Non possono presentare domanda di contributo gli enti che, alla data di scadenza del bando, non abbiano ancora concluso e rendicontato a saldo un progetto beneficiario di contributo su questa stessa linea.

Le regole relative all'ammissibilità formale degli enti richiedenti sono illustrate nella *Guida alla presentazione*, comune a tutti i bandi della Fondazione.

Progetti ammissibili

La Fondazione sosterrà un numero limitato di progetti, anche a carattere sperimentale, preferibilmente realizzati in partenariato.

A titolo esemplificativo, i progetti potranno prevedere una o più azioni di incentivazione della partecipazione del pubblico riguardanti i seguenti ambiti:

- l'informazione e la promozione, anche tramite il legame e il collegamento con eventi culturali di grande diffusione e/o con servizi turistico-ricettivi;

- la formazione e la qualificazione del pubblico;
- l'organizzazione di servizi tesi a favorire e semplificare la partecipazione/fruizione in qualunque forma;
- l'organizzazione di forme di incentivazione diretta a determinate categorie di utenti/spettatori particolarmente svantaggiate/sfavorite;
- la promozione di eventi e iniziative culturali attraverso forme particolarmente originali di incentivazione della partecipazione;
- il sostegno alla mobilità del pubblico, specie in territori particolarmente periferici;
- il riequilibrio della partecipazione tra più poli culturali.

I progetti potranno contenere anche piccole/specifiche indagini volte alla conoscenza del proprio pubblico di riferimento, effettivo e potenziale.

Nella *Descrizione dettagliata del progetto*, a integrazione delle informazioni richieste dalla *Guida alla presentazione*, comune a tutti i bandi della Fondazione, i proponenti dovranno:

- definire con chiarezza le aree sociali o le fasce di popolazione cui l'intervento si rivolge (specificando l'eventuale territorio di riferimento);
- fornire una breve analisi della domanda culturale espressa dal proprio target di riferimento;
- individuare eventuali indicatori e fattori osservabili che consentano di misurare l'incremento della partecipazione.

E, in ogni caso, le proposte dovranno presentare i seguenti requisiti:

- previsione di avvio delle attività in data non precedente il 30 marzo 2013 (per progetti presentati entro la prima scadenza) e non precedente il 28 settembre 2013 (per progetti presentati entro la seconda scadenza);
- formulazione di una richiesta di contributo alla Fondazione Cariplo non superiore al 50% dei costi totali del progetto e comunque compresa tra 30.000 e 80.000 euro nel caso di iniziative annuali (e compresa tra 50.000 e 150.000 euro nel caso di iniziative biennali);

Le regole per la presentazione di progetti in partenariato e per la formalizzazione degli "accordi di partenariato" sono riportate nella *Guida alla presentazione*.

Criteria

Fatto salvo il valore culturale delle attività o dei beni gestiti dai proponenti, in fase di valutazione saranno tenuti in considerazione i seguenti aspetti:

- la capacità dei proponenti di analizzare l'ambito territoriale e/o sociale di intervento;
- il carattere innovativo, sperimentale e replicabile dell'iniziativa;
- il rapporto costi/risultati attesi (facendo riferimento alla partecipazione prevista, di cui va fornita una stima);
- la capacità di prefigurare e misurare gli esiti del progetto;
- l'efficacia/ricaduta potenziale nel tempo;
- i criteri di definizione dei prezzi;
- la presenza di rapporti di partenariato con altre organizzazioni del settore culturale;
- la coerenza dell'iniziativa con l'attività dell'organizzazione (o delle organizzazioni);
- la coerenza dell'iniziativa nel quadro di eventuali piani di sviluppo territoriali;
- la presenza di un investimento economico da parte degli enti locali;
- la presenza di sponsor privati;
- il manifesto consenso/interesse da parte della comunità cui il progetto si rivolge.

La candidatura di progetti promossi da una singola organizzazione sarà valutata positivamente in presenza di azioni particolarmente originali/innovative o di contesti territoriali in cui sia carente l'offerta culturale; in caso contrario, saranno maggiormente apprezzati interventi di rete, basati sul partenariato, che vedano coinvolte più organizzazioni del territorio.

Progetti e costi non ammissibili

- Iniziative già abitualmente promosse dai proponenti.
- Campagne pubblicitarie e promozionali istituzionali o legate all'attività ordinaria anche quando prevedano l'uso delle nuove tecnologie.
- Spese per interventi strutturali.

BUDGET DISPONIBILE

Il budget a disposizione del presente bando con scadenza ammonta a 2 milioni di euro.